

COMUNICATO STAMPA UFFICIALE

L'Arte che Risveglia i Borghi: Piano Vetrale Incontra il maestro Lello Esposito per la II Edizione del Premio Internazionale "Paolo De Matteis"

Nel Borgo dei Murales, la poesia della 48ª edizione del "Pennello d'Oro" e il galà del 28 Agosto: la forza viscerale dell'arte di piazza, il riconoscimento a Lello Esposito, Fernando Mangone e Loste, la menzione a "Vignanova" e la nuova opera di Nera D'Auto.

PIANO VETRALE (SA) – Esistono luoghi in cui l'arte non abita soltanto dentro i musei o dietro le vetrine delle gallerie, ma si respira nell'aria, cammina tra i vicoli, parla attraverso la memoria e i muri dipinti. Piano Vetrale, il Borgo dei Murales, è una di queste rarissime oasi dell'anima: un paese-museo a cielo aperto dove l'arte pubblica è identità, riscatto e vita quotidiana.

Qui, dove da quasi mezzo secolo i vicoli raccontano storie e visioni proiettando il borgo verso il prestigioso traguardo dei suoi cinquant'anni di pittura muraria, l'entusiasmo è palpabile. Si è da poco conclusa la 48ª edizione del *Pennello d'Oro*, con l'estemporanea dal tema *"Attimi di Vita Vissuta"*, che ha visto una cospicua e viva partecipazione di artisti uniti in una straordinaria atmosfera di festa e comunità. Tra le opere esposte nella suggestiva cornice di piazza Santa Sofia — dove la sacralità del luogo ha esaltato la forza della pittura —, un'emozione profonda ha attraversato il borgo grazie all'opera *"La bambina di Gaza"* dell'artista Alessandro Renzo (Sasha), una potente testimonianza d'arte pubblica e sociale dedicata all'infanzia negata e alla speranza di vita. Un'energia creativa che continua a propagarsi grazie al legame con le scuole d'arte e alla sinergia con la rassegna itinerante **"Lenzuola d'Arte"** guidata da Gerardo Bisogni ed Enrico Visconti, le cui esposizioni andranno ad arricchire ulteriormente i vicoli del borgo nei anche nei giorni dedicati al Premio.

A impreziosire la galleria a cielo aperto del paese, proprio in occasione delle giornate del Premio, sarà inoltre realizzata una nuova importante opera murale firmata dall'autrice **Nera D'Auto**: un lavoro di profonda riflessione dedicato alla condizione femminile, interpretato ed espresso attraverso l'intensa e simbolica immagine della Madonna delle Grazie.

In questo clima di autentica magia, la Pro Loco "Paolo De Matteis", con il convinto sostegno dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e la Fondazione Giambattista Vico, dà appuntamento a **Venerdì 28 Agosto 2026, alle ore 20:30 in Piazza Risorgimento**, per la II Edizione del Premio Internazionale "Paolo De Matteis". Nell'invitare tutti gli appassionati, i curiosi e gli speranzosi, il Presidente della Pro Loco "Palo De Matteis", il Dott. Carmelo Infante, dichiara: "Sarà un grandissimo onore per noi e per tutto il Cilento ospitare a breve il Maestro Lello Esposito che ringraziamo. Ci auspichiamo che il conferimento del Premio Internazionale "Paolo De Matteis" sia l'occasione giusta per stringere relazioni proficue e scambi interessanti con chi ha il coraggio di imprimere il proprio io nei solchi della millenaria tradizione artistica napoletana e campana".

Ospite d'onore e protagonista di questa edizione sarà **Lello Esposito**, pittore e scultore partenopeo acclamato a livello internazionale, a cui verrà conferito il Premio Internazionale "Paolo De Matteis" per l'Arte.

Esposito è il maestro indiscusso di un'arte viscerale, pubblica e popolare. Da oltre quarant'anni, l'artista ha dedicato la sua vita a liberare i simboli arcaici di Napoli e del Mediterraneo — San

Gennaro, il Vesuvio, l'Uovo e soprattutto Pulcinella — dai triti luoghi comuni, restituendo loro un cuore pulsante di bronzo, terracotta e ferro. Definirsi "Artista di culto" per Esposito significa fare della strada e della piazza la propria cappella da custodire e tramandare. La sua Napoli è disseminata di sue sculture pubbliche (da Via Tribunali a Salvator Rosa, fino alle falde del Vesuvio), e il suo iconico atelier nel Palazzo di Sangro in Piazza San Domenico Maggiore è un luogo leggendario su cui Massimo Troisi ebbe a dire: «*Non ho mai visto la mia anima. Entrando nello studio di Lello Esposito, ne ho almeno sentito l'odore*».

Scegliere Pulcinella perché «collocato tra tradizione e contemporaneità, in perenne confronto tra passato e presente» è la stessa filosofia che anima Piano Vetrale: i murales del borgo cilentano sono infatti vessilli della tradizione che sventolano mossi dal vento del futuro. Il conferimento del Premio ad Esposito non è dunque una semplice attestazione di fama, ma la volontà di stringere un sodalizio duraturo tra il maestro e la terra del Cilento, nel segno di un'arte che "si sporca le mani con la vita" e parla al popolo.

Insieme a Lello Esposito, il Premio celebra altri grandi maestri dell'arte pubblica e del linguaggio materico:

Fernando Mangone – Premio Internazionale “Paolo De Matteis” per l’Arte: FERNANDO MANGONE – Premio Internazionale “Paolo De Matteis” per l’Arte: Artista eclettico del Mezzogiorno, interprete di una pittura tellurica e viscerale fatta di legno, ferro e pigmenti naturali, capace di dare voce e dignità alla memoria dei luoghi. Dopo aver consolidato la sua fama in tutta Europa, soprattutto in Germania e Olanda con mostre personali e grandi opere pubbliche in simbiosi con la dimensione urbana di grandi capitali della cultura, Mangone ha deciso di tornare nella sua Altavilla Silentina, presso la “Tenuta Ferolla” dove ha dato vita al prestigioso “Museo di Fernando Alfonso Mangone” che accoglie grandi tele e polittici in continuo divenire, fusi visceralmente con l’ecosistema che li circonda. Grazie alla “Fondazione Arte Mangone”, il Maestro rielabora e celebra i miti del nostro Cilento e non solo: dalla storia di Paestum alla città di Roma è tutto reso vivido e tangibile con l’uso coraggioso di colori forti, governati da una personalità straripante e anticonformista. Con esposizioni permanenti a Venezia, Dublino e altre città Fernando Mangone si conferma il profilo artistico ideale a cui non solo conferire il Premio Internazionale “Paolo De Matteis” ma a cui dedicare spazio e attenzione proprio nel Borgo dei Murales, sede ideale per chi si esprime con luce e fantasia.

LOSTE (Mirko Cavallotto) – Premio Internazionale “Paolo De Matteis” per la Street Art: Riferimento del muralismo contemporaneo, autore a Piano Vetrale del celebre e toccante murale "Abbraccia la vita, dona gli organi" (in collaborazione con l'Ospedale Bambino Gesù e il Centro Nazionale Trapianti). Pietra miliare della Street Art siciliana, firma inconfondibilmente le sue opere con la profondità toccante dello sguardo dei protagonisti: quasi sempre vittime della società e dei giochi dei potenti, come nel celebre murale dedicato a Falcone e Borsellino che domina la vista della Cala del porto di Palermo e “Il sorriso di Gaza” realizzato nel 2023 presso la stessa Gaza. Il conferimento del premio nasce dalla volontà di saldare il legame nato tra Mirko e la comunità di Piano Vetrale già da qualche anno, grazie alla sua sensibilità personale e artistica che l’opera con la quale ci ha omaggiati continua a sprigionare giorno dopo giorno.

LA CANTINA D'ARTE "VIGNANOVA" E GLI OMAGGI AL TERRITORIO

- **"Vignanova" – Menzione Speciale come Cantina d'Arte:** Un riconoscimento d'eccellenza dedicato a una realtà che ha saputo fondere l'antica arte della viticoltura con la ricerca estetico-culturale, arricchita per l'occasione dall'esposizione straordinaria di un'opera della scultrice di fama internazionale **Rabarama (Paola Epifani)**. Vignanova rappresenta l'esempio virtuoso di come la terra, il vino e l'accoglienza possano

trasformare la cantina in un presidio di bellezza e valorizzazione del paesaggio cilentano. Nel corso della serata, un omaggio speciale e menzioni d'onore saranno riservati ad altri prestigiosi nomi dell'arte, dell'accademia e della cultura che hanno legato a doppio filo la propria passione a Piano Vetrale e al territorio: l'artista **Rosalbo Bertone**, lo scrittore e studioso **Antonio Infante**, il docente e performance artist **Mauro Maurizio Palumbo** (Accademia di Belle Arti di Napoli), unitamente ai tributi alla memoria dedicati a **Emilio Inverso** (creatore del Museo dell'Arte "forgiata" a Piano Vetrale) e allo storico e saggista **Domenico Chieffallo**, profondo conoscitore delle radici e delle lotte sociali del Cilento.

UNA NOTTE UNICA NEL BORGO DEI MURALES

La cerimonia del **28 Agosto (Piazza Risorgimento, ore 20:30)** si preannuncia come un momento ad altissimo impatto emotivo e formativo, arricchito da interventi musicali dal vivo e dallo spazio espositivo dedicato ai giovani talenti.

Piano Vetrale apre le sue porte a cittadini, turisti e appassionati: un'occasione imperdibile per perdersi tra i vicoli dipinti, respirare l'anima dell'arte pubblica e vivere la magia di un borgo che continua a farsi faro di bellezza e cultura nel Cilento.

Per informazioni e contatti stampa:

- **Organizzazione:** Pro Loco "Paolo De Matteis" – Piano Vetrale (SA)
- **Contatti / Social:** proloco_pdm@tiscali.it, fb: "Proloco Paolo De Matteis APS"; Ig: prolocopaolodematteis. Presidente Dott. Carmelo Infante, cell: 3281365903, e-mail: carmelo.infante@live.it